



Comune di Fermo

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di riqualificazione del patrimonio comunale e del territorio volti ad ottenere agevolazioni tributarie di cui all'art. 24 della L. 164/2014 e dell'art. 190 del D.Lgs. 50/2016,

“BARATTO AMMINISTRATIVO”.

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che il Consiglio comunale, con atto n. 76 del 27 settembre 2016 ha approvato il regolamento sul BARATTO AMMINISTRATIVO. In esecuzione di detta deliberazione, l'Amministrazione Comunale intende procedere alla selezione dei soggetti interessati che presentino istanza secondo le seguenti indicazioni entro la data del **16 settembre 2020**.

A) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi al bando “Baratto Amministrativo” i singoli **cittadini residenti** e le **formazioni sociali** costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute di cui all'art. 5 del Regolamento del Baratto Amministrativo.

B) REQUISITI DEI RICHIEDENTI

Possono FARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE i **cittadini** in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere residenti nel Comune di Fermo;
- 2) Età non inferiore ad anni 18 (diciotto);
- 3) Idoneità psico-fisica in relazione alle attività da svolgere;
- 4) possesso di un indicatore ISEE aggiornato del nucleo familiare non superiore a € 13.000,00;
- 5) essere soggetti passivi dei tributi comunali quali l'imposta municipale propria (**IMU**) e la tassa sui rifiuti (**TARI**), ovvero far parte di un nucleo familiare in cui sono presenti soggetti passivi degli stessi tributi ovvero usufruire direttamente o a favore di componente del nucleo familiare dei seguenti servizi comunali: **trasporti scolastici, asilo nido e lampade votive**.
- 6) assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.

I cittadini in possesso di tutti i requisiti di cui sopra, possono **liberamente associarsi** per la presentazione di un progetto comune di baratto ma le prestazioni individuali devono essere definite ai fini dello scomputo individuale dei tributi o corrispettivi.

Sono altresì destinatari del “baratto amministrativo” le **formazioni sociali** costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) esercitare la propria attività nel territorio comunale;
- 2) avere scopi sociali perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Fermo di cui agli articoli 1 e 6 del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti Pubblici-Associazioni ed altri organismi anche di natura privata, approvato con delibera di C.C n.4/2012 e Commissario Straordinario n.97/2015;
- 3) essere soggetti passivi dei tributi comunali quali l'imposta municipale propria (IMU) e la tassa sui rifiuti (TARI).

L'attività assegnata al richiedente del “baratto amministrativo” tassativamente non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

C) CONTENUTI DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE PER PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE SU ISTANZA DI CITTADINI SINGOLI

La domanda potrà essere presentata dai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al punto B formulata in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, su apposito modello predisposto dal Comune, con l'indicazione:

- 1) Generalità completa del proponente;
- 2) Possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico;
- 3) Attività che si intende, a propria cura ed uso, realizzare nell'ambito delle tipologie di intervento di cui alla successiva lettera F oppure la scelta del progetto comunale a cui si intende partecipare tra quelli individuati nell'elenco in fondo riportato;
- 4) Eventuale attrezzatura che s'intende mettere a disposizione per la realizzazione degli interventi proposti;
- 5) Disponibilità in termini di tempo;
- 6) Il tributo comunale o l'entrata per servizi resi dal Comune per i quali è richiesta la riduzione/esenzione, tra quelli oggetto del “baratto amministrativo”.

Il modello potrà essere ritirato presso l'Ufficio URP del comune di Fermo, presso l'Ufficio Tributi del comune o scaricato dal sito internet www.comune.fermo.it.

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

La **manca** della **sottoscrizione** e/o della **copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente, comporta **l'esclusione dal baratto amministrativo**.

La domanda dovrà essere presentata al comune di Fermo, entro il giorno

16 settembre 2020

utilizzando una delle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, in via Mazzini n. 4 nei normali orari di apertura al pubblico.

- a mezzo servizio postale, con raccomandata AR, indirizzata al comune di Fermo, Ufficio Tributi, via Mazzini n. 4, 63900 FERMO. In tal caso farà fede il timbro postale di partenza.
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.fermo.it

D) VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO

I settori comunali competenti, coordinati dal settore tributi, per i progetti autonomi presentati dai cittadini o associazioni di cittadini, validano/quantificano le ore/uomo necessarie per l'attuazione e determinano le spese connesse assicurative, di formazione e per i dispositivi di sicurezza necessari.

Il settore interessato, qualora ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o finanziarie per procedere, lo comunica al richiedente comunicandone le motivazioni.

Il settore di riferimento, al termine del progetto, rilascerà agli aventi diritto un'attestazione contenente il valore simbolico degli interventi effettuati e l'annualità del relativo progetto.

E) LIMITI ECONOMICI DELLE AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 L. 164/14 PER I PROGETTI PRESENTATI SU ISTANZA DI CITTADINI E SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Le ore/uomo nell'ambito dei progetti di attività sono considerate valorizzate alla cifra simbolica di € 9 ad ora; nella contabilizzazione vanno aggiunte le spese assicurative, di formazione e dispositivi ex normativa sulla sicurezza del lavoro.

Il singolo progetto presentato autonomamente dai cittadini non può avere un valore di controprestazione inferiore ad € 360,00 al netto delle spese accessorie che sono da quantificarsi a cura del Comune.

L'istanza del cittadino di partecipazione ai progetti comunali o la sua prestazione singola in progetto autonomo non può essere inferiore ad 15 (quindici) ore/uomo per un valore simbolico complessivo di € 135,00. Per i componenti dello stesso nucleo familiare la partecipazione annuale al baratto è limitata a due unità. In caso di libera associazione di cittadini il limite minimo di ore/uomo si calcola moltiplicando per il numero dei liberi associati.

La somma complessiva che viene messa a disposizione per le agevolazioni di cui all'art. 24 legge n. 164/2014 e all'art. 190 D.Lgs. 50/2016 per i progetti presentati è pari ad € 8.000,00 (ottomila) per l'esercizio 2020.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo delle risorse destinate al "baratto amministrativo", le proposte verranno selezionate utilizzando i seguenti criteri (da intendersi in ordine gerarchico):

- richieste presentate da associazioni stabili e giuridicamente riconosciute;
- richieste presentate da cittadini liberamente associati con prestazioni comuni ma individualmente definite e scomputi attribuibili ai singoli componenti ;
- presenza nel nucleo familiare di un componente con disabilità grave (oltre 67% invalidità);
- richieste connesse al pagamento di tributi relativi alla prima abitazione;
- stato di disoccupazione del capofamiglia da oltre un anno senza percezione, al momento della presentazione della domanda, di alcuna indennità e senza altri redditi percepiti dagli altri componenti il nucleo familiare;
- reddito ISEE del nucleo familiare del richiedente più basso;

- famiglia monoparentale con figli;
- ordine di presentazione delle domande al protocollo.

Le agevolazioni potranno essere concesse a seguito di rendicontazione dei progetti effettuati.

I Dirigenti dei settori comunali competenti sulla base della tipologia dell'attività individuano tutors, fra i dipendenti del settore interessato, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente.

Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al proprio tutor eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del settore di riferimento è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Il settore di riferimento rilascerà agli aventi diritto un'attestazione contenente il valore simbolico degli interventi effettuati e l'annualità del relativo progetto, riconoscendo € 135,00 ogni n. 15 ore di partecipazione al "baratto amministrativo", invitando gli stessi a compilare apposita domanda per l'Ufficio Tributi e l'ufficio Ragioneria, finalizzata all'applicazione della riduzione tributaria o sulle entrate extratributarie.

La riduzione/esenzione è applicabile ai tributi/entrate per servizi dovuti per un triennio, comprensivo dell'annualità a cui si riferisce il progetto degli interventi effettuati, decorso tale periodo, nessun beneficio potrà essere fatto valere.

La riduzione/esenzione non può in nessun caso essere richiesta per tributi/ servizi resi relativi ad annualità pregresse.

Qualora il richiedente non fosse egli stesso soggetto passivo ai sensi della normativa tributaria, l'agevolazione può essere trasferita solo ed esclusivamente ad un altro componente del nucleo familiare soggetto passivo di tributi comunali o debitore per servizi. Qualora il valore simbolico degli interventi eseguiti risultasse superiore al dovuto dal richiedente nel triennio, il Comune di Fermo non deve in alcun modo procedere ad erogare alcun compenso, né a concedere nessun altro tipo di beneficio, contributo o somme di denaro in qualsiasi altra forma in relazione agli interventi eseguiti.

F) OGGETTO DEGLI INTERVENTI PRESENTATI AUTONOMAMENTE DAI CITTADINI

Gli interventi proposti dai cittadini o dalle formazioni sociali devono avere carattere del tutto occasionale e potranno riguardare:

- Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- Pulizia dei locali di proprietà comunale accessibili al pubblico;
- Lavori di piccola manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nella presentazione del progetto autonomo debbono essere indicati specificatamente, a pena di inammissibilità del progetto stesso:

- descrizione dettagliata del contenuto del progetto;
- numero delle persone coinvolte con l'esatta indicazione dei dati anagrafici e del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- numero complessivo di ore necessarie per la realizzazione del progetto presentato.

In apposito registro sono riportati i giorni in cui gli interventi sono espliciti, al fine di conteggiare il monte ore destinato al "baratto amministrativo". Lo svolgimento degli interventi può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del tutor. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire, se occorre, anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Dirigente del settore di riferimento.

G) ADESIONE A PROGETTI ELABORATI DAGLI UFFICI COMUNALI

I medesimi beneficiari di cui alla precedente lettera A) potranno aderire, sempre entro il termine del **16/09/2020**, ai progetti di riqualificazione e manutenzione dei beni pubblici elaborati direttamente dagli uffici comunali di cui all'elenco di seguito indicato con quantificazione delle ore/uomo convenzionali necessarie complessivamente, precisando il numero di ore di partecipazione.

H) ASSICURAZIONE – MATERIALI DI CONSUMO – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E PREVENZIONE RISCHI

In applicazione dell'art. 8 del regolamento, il Comune di Fermo provvede a fornire idonea copertura assicurativa, la formazione sulla sicurezza del lavoro necessaria nonché gli strumenti richiesti per lo svolgimento delle attività, compresi eventuali dispositivi di protezione individuali, se necessari. In ogni caso il soggetto che presta la collaborazione a titolo di "baratto amministrativo" dovrà rispondere personalmente per ogni danno a cose e persone derivante da dolo o colpa grave.

ELENCO PROGETTI/ATTIVITA' del Comune a cui si può richiedere di partecipare:

- | | |
|---|------------------|
| - Pulizia ordinaria presso il Parco del Girfalco | ore previste 100 |
| - Pulizia ordinaria presso il Parco di Villa Vitali | ore previste 100 |
| - Pulizia ordinaria presso Palazzo Paccarone | ore previste 100 |
| - Pulizia ordinaria presso il Cimitero urbano | ore previste 300 |
| - Pulizia ordinaria area esterna Centro Montessori | ore previste 100 |

- Operazioni di facchinaggio a supporto del personale comunale

ore previste 100

L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà, in base al numero dei progetti presentati di modificare il numero delle ore previste per ogni progetto, anche in favore di attività similari.

Fermo, 09/07/2020

LA DIRIGENTE
SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE
F.to Dottssa Flaminia Annibali

IL DIRIGENTE
LAVORI PUBBLICI
F.to Dott. Alessandro Paccapelo